

<b>AMBITO TEMATICO: TURISMO SOSTENIBILE</b>	
<b>Titolo e tipologia operazione</b>	<b>OPERAZIONE 6.2.1 – Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali – Operazione a bando</b>
<b>Descrizione</b>	La sottomisura agevola l'avvio di attività specificamente connesse al turismo rurale, e quindi la creazione di nuova occupazione, con particolare attenzione alle attività di accoglienza (piccola ricettività funzionale alla fruizione degli itinerari e nelle aree con comprovata carenza di strutture ricettive, e ristorazione) e alla fornitura di servizi di carattere culturale, di accompagnamento turistico. Saranno sostenute anche le attività artigianali connesse ai comparti dell'economia rurale (prod. trasformazione e commercializzazione di prodotti non compresi nell'all. I) ove queste siano funzionali al miglioramento dell'attrazione turistica del territorio.
<b>Spese ammissibili</b>	Tenuto conto del fatto che il sostegno ha <b>carattere forfettario e viene erogato previa attuazione del piano aziendale e non come rimborso di specifici costi ammissibili, non è necessario definire i costi ammissibili.</b>
<b>Beneficiari</b>	Sono beneficiari: - <b>persone fisiche</b> che avviano nuova attività connessa al turismo rurale con sede operativa in area GAL; - <b>agricoltori e coadiuvanti fam.,microimprese di recente costituzione</b> (massimo 180 giorni dalla presentazione domanda) che avviano nuove attività in ambito turistico ma anche in quegli ambiti che possono indirettamente favorire lo sviluppo del turismo rurale (servizi culturali, turistici, commercio di produzioni tipiche, artigianato). <b><u>Il beneficiario deve avere una età compresa fra 18 e i 60 anni</u></b> e deve possedere i seguenti requisiti: - non essere titolare o socio di imprese già operanti nello stesso settore di attività in cui si intende creare una nuova impresa; - risiedere e/o avere il domicilio nella Regione Piemonte. In caso di team imprenditoriale almeno il 50% dei soci devono avere i requisiti sopra detti.
<b>Importi e aliquote di sostegno</b>	Sostegno in regime di aiuto (Art.19 par 5 del reg UE 1305/2013). <b>Erogazione in 3 rate in massimo 5 anni. La prima rata corrisponde al 50% del premio</b> (in sede di bando, in coordinamento con il competente settore regionale, saranno definite le modalità di erogazione della prima rata del premio). <b>La seconda rata è pari al 25% del premio</b> ed è erogata a presentazione della documentazione necessaria all'avvio dell'attività. <b><u>L'ultima rata è subordinata alla verifica da parte del GAL della corretta attuazione del piano aziendale/business plan.</u></b> L'ammontare del premio corrisponde ad un minimo di 25.000 euro ad un massimo di 35.000 euro (tale ammontare è ancora sottoposto ad una valutazione regionale).
<b>Criteri di selezione</b>	I criteri di selezione faranno riferimento a: - caratteristiche del beneficiario; - aumento potenziale del numero di occupati; - localizzazione impresa; - grado di innovazione; - caratteristiche del piano aziendale/business plan.
<b>Come partecipare</b>	Per rientrare tra i beneficiari dell'operazione 6.2.1 è necessario aver aderito al <b>programma MIP – Mettersi in Proprio</b> (il sistema regionale di accompagnamento alla creazione di impresa e al lavoro autonomo) <b><u>secondo le modalità previste e diversificate in base alla natura del beneficiario</u></b> (persona fisica che deve avviare un'attività o impresa neocostituita massimo 180 giorni prima della presentazione della domanda). Per maggiori dettagli circa la procedura prevista dal programma MIP – Mettersi in Proprio vedere il sito <a href="http://www.regione.piemonte.it/lavoro/imprendi/imprendi/serviziSostegno.htm">http://www.regione.piemonte.it/lavoro/imprendi/imprendi/serviziSostegno.htm</a>
<b>Tempistiche di apertura bandi</b>	Il bando dell'operazione 6.2.1. verrà emesso in due uscite (II sem. 2018 e II sem. 2019).